# Analisi del Testo Poetico: "Voi che per li occhi mi passaste 'l core"

## 1. Osserva la struttura del testo

- **Strofe:** La poesia è un sonetto classico, composto da quattro strofe (due quartine e due terzine).
- **Lunghezza dei versi:** Tutti i 14 versi hanno la stessa lunghezza, sono endecasillabi (versi di 11 sillabe metriche). Si tratta di una struttura metrica regolare, tipica della tradizione lirica medievale.

## 2. Analizza suono e ritmo

- **Le rime:** A differenza dei versi sciolti della Spaziani, qui le rime sono rigorose e seguono lo schema ABBA ABBA CDE CDE (rime incrociate nelle quartine e ripetute nelle terzine). La musicalità è forte ma cupa, caratterizzata dall'allitterazione di suoni aspri e duri come la R e gruppi consonantici come ST, PR, RT (*passaste, destaste, distrugge, spiriti, percosso, morto*), che trasmettono acusticamente il senso del dolore e della violenza.
- **Il ritmo:** Il ritmo è drammatico, spezzato e incalzante, pieno di pause e inversioni sintattiche che mimano l'affanno e l'agitazione del poeta moribondo.
- **Enjambement:** Sono presenti legami forti tra i versi che creano tensione, come tra il v. 3 e il v. 4 (*"...all'angosciosa vita mia, / che sospirando la distrugge Amore"*), dove il soggetto "Amore" viene isolato alla fine per metterne in luce la forza distruttiva.

## 3. Analizza il linguaggio poetico

- **Le parole chiave:**
  - *Core (Cuore):* Il centro della vita e del sentimento, che viene trafitto e ucciso.
  - *Amore:* Non un sentimento astratto, ma una forza personificata come un guerriero spietato.
  - *Spiriti:* Le facoltà vitali e psicologiche del corpo che vengono messe in fuga.
  - *Morte:* L'esito inevitabile (reale o metaforico) dell'esperienza amorosa.
- **I contrasti (Antitesi):**
  - *Dentro / Fuori:* Il contrasto tra il totale svuotamento interiore dell'uomo (il cuore è morto, gli spiriti sono fuggiti) e la sua parvenza esterna (*"pur che la sua figura rimagna fore"*). Il poeta è ridotto a un automa che sembra vivo fuori, ma è morto dentro.
  - *Sonno (Dormia) / Veglia (Angosciosa vita):* Il risveglio della mente non porta alla felicità, ma alla presa di coscienza del proprio tormento.
- **Le metafore principali:**
  - *L'amore come una guerra:* Lo sguardo della donna è paragonato a un dardo spinto (una freccia) che ferisce a morte il fianco del poeta.
  - *Il corpo come un teatro o un castello assediato:* Gli "spiriti" vitali sono descritti come soldati deboli che scappano davanti all'esercito invasore di Amore.

## 4. Individua la voce e il tono

- **Chi parla?:** Parla l'io lirico del poeta, che non è una guida sicura come nel testo della Spaziani, ma una vittima passiva, fragile e totalmente sopraffatta dagli eventi.
- **A chi si rivolge?:** Si rivolge direttamente agli occhi della donna (e alla donna stessa) attraverso il "Voi" iniziale, chiamandoli a testimoni della distruzione che loro stessi hanno causato (*"guardate all'angosciosa vita mia"*).

- **Il tono:** È tragico, angosciato e doloroso. Non c'è intento di dare una scossa o di spingere all'azione, bensì una lucida e disperata constatazione della propria sconfitta.

## 5. Interpreta il significato

- **Il tema centrale:** La natura distruttiva e irrazionale dell'amore. Cavalcanti ribalta l'idea stilnovista (e dantesca) dell'amore che nobilita e salva l'uomo: per lui l'amore è un trauma psicologico e fisico che frammenta l'anima, annulla la ragione e conduce l'uomo alla morte interiore.
- **Le emozioni dominanti:** Angoscia, paura, smarrimento e un profondo senso di impotenza di fronte a una forza emotiva troppo grande da controllare. A differenza della poesia della Spaziani (che parte dal grigio e finisce con la speranza), qui il movimento è inverso: si parte dal risveglio della mente e si sprofonda progressivamente nel buio, fino alla visione finale del cuore definitivamente morto.